RISARCIMENTO DANNI NORMAN ATLANTIC PRIME NOTIZIE SULLE PROPOSTE

Risarcimento danni Norman Atlantic: una nave da crociera in fiamme in mezzo al mare. Passeggeri in attesa di essere soccorsi rimasti fino a 24 ore sul ponte tra panico e fumo. In seguito anche fino a 40 ore di viaggio su navi militari per raggiungere la terra ferma. Questo quanto patito dai passeggeri della Norman Atlantic che sono stati abbastanza fortunati da poterlo raccontare.

- **Risarcimento danni Norman Atlantic: queste le proposte economiche**

25Mila euro per i naufraghi e duecentomila per i famigliari delle vittime. Cifra che, se accettata, comprende la rinuncia

a qualsiasi altro tipo di risarcimento sia in sede civile che penale. Questa la proposta di risarcimento danni pervenuta da Anek Lines e Visemar per le vittime della Norman Atlantic. La cifra proposta sarebbe onnicomprensiva ed escluderebbe solo i danni alle vetture presenti sul traghetto.

Dopo circa quattro mesi dalla tragedia che il 28 dicembre dello scorso anno ha visto un traghetto in fiamme sulla rotta verso Ancona, i superstiti hanno ricevuto una proposta per chiudere i conti con quel viaggio trasformatosi in una infernale tragedia. Itinerario diventato inoltre ultimo viaggio per 11 persone alle quali purtroppo potrebbero essere aggiunti, con molta probabilità, anche i 18 passeggeri ancora risultanti dispersi.

Risarcimento danni Norman Atlantic: le reazioni delle vittime alle proposte

Sembrerebbe che i naufraghi abbiano ricevuto la comunicazione ufficiale nelle scorse settimane e le reazioni non hanno tardato a farsi sentire. “Quando abbiamo letto la proposta di Anek e Visemar ci è scappato un sorriso ironico – racconta un naufrago a il fattoquotidiano.it – È una presa in giro, una proposta offensiva. Mentre attendiamo ancora che venga fatta chiarezza su quali e quanto gravi siano le loro colpe”. Un buon termine di paragone sarebbe potuto essere quello derivante dal caso della Costa Concordia. Caso per il quale il Tribunale aveva a suo tempo sancito un risarcimento danni di 50mila euro, per quanto patito, in favore di ognuno dei passeggeri superstiti.

Risarcimento danni Norman Atlantic: l’accertamento delle responsabilità

Intanto il lavoro di indagine sul relitto della Norman si

prospetta lento e faticoso. Quindi anche l'accertamento delle responsabilità nella tragedia risulterà di non breve durata. I problemi nelle indagini sono state spiegate dal Procuratore di Bari, Giuseppe Volpe, al Corriere del Mezzogiorno: "Qualunque attività deve essere notificata a tutte le parti: parliamo di centinaia di persone offese sparse tra Italia, Grecia, Turchia, Albania e Germania e le notifiche richiedono tempo". Inoltre risultano essere 12 gli indagati per omicidio colposo, lesioni e naufragio e la difesa di ognuno di loro potrà chiedere una perizia di parte. Risulterebbe quindi che, nonostante la Procura abbia fatto richiesta di incidente probatorio lo scorso 4 aprile, la nave non sia ancora stata esaminata a fondo.

Risarcimento danni Norman Atlantic: le lamentele delle compagnie di navigazione

Ciò che sembra già essere scattato è invece l'allarme all'Autorità portuale di Bari a causa delle proteste di alcune note compagnie di navigazione. Queste ultime infatti denuncerebbero dei gravi disagi legati agli odori delle derrate alimentari avariate contenute ancora all'interno dei cargo presenti della Normann, pur tuttavia questo non sembrerebbe infastidire i turisti, i quali paiono più interessati ad avere una foto ricordo dell'ormai celebre relitto.

Risarcimento danni Norman Atlantic: tempi ancora lunghi per concludere le indagini

Che il lavoro della Procura richiederà parecchio tempo sembra essere abbastanza palese, la speranza è che una volta che la giustizia avrà fatto il suo corso, tutte le vittime del naufragio abbiano il giusto risarcimento danni per quanto

patito.

Dott. Claudio Bonato

AL Assistenza Legale

www.alassistenzalegale.it

Risarcimento danni Norman Atlantic